



*Ministero dei beni e delle attività
culturali e del turismo*

DIREZIONE GENERALE MUSEI
SERVIZIO I
COLLEZIONI MUSEALI

MIBACT-DG-MU
SEG_DIR_GEN
0008478 02/09/2016
Cl. 04.01.07/1

Ai Direttori degli Istituti
dotati di autonomia speciale

E.p.c.

Capo di Gabinetto

Segretario generale

Direttore generale Bilancio

CIRCOLARE N. 53/2016

OGGETTO: Modalità di accredito dei ricavi degli Istituti dotati di autonomia speciale di cui all'art. 30, comma 3, D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171 e correlato obbligo di comunicazione.

Dal decreto di riassegnazione dei fondi ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.l. 8 agosto 2013, n. 91, per il primo trimestre 2016 (nota prot. n. 7003 del 28 giugno 2016 della Direzione generale Bilancio) è emerso che sono state versate a favore dello stato di previsione dell'Entrata - Capo XXIX Capitolo 2584 "Entrate di pertinenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo" non solo somme relative ai Poli museali regionali, privi di autonomia finanziaria, ma anche agli Istituti dotati di autonomia speciale di cui all'art. 30, comma 3, D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171.

Tali Istituti, come noto, sono, tra l'altro, dotati - ai sensi dell'art. 8, d.m. 23 dicembre 2014 - di autonomia finanziaria e contabile che consente loro, a differenza dei Poli museali regionali, di impegnare e spendere autonomamente senza far transitare i fondi per la contabilità generale ministeriale.

Proprio in omaggio alla suddetta autonomia contabile e finanziaria, le entrate degli Istituti di cui all'art. 30, comma 3, D.P.C.M. n. 171/2014 (il cui elenco è oggi integrato dai Parchi archeologici e musei di rilevante interesse nazionale di cui all'art. 6, d.m. 23 gennaio 2016, n. 44) possono e devono essere accreditate esclusivamente sui conti di tesoreria intestati a ciascun Istituto.

Si invitano, pertanto, i Direttori degli Istituti dotati di autonomia speciale a fornire corrette indicazioni contabili sia ai propri uffici amministrativi che ai concessionari dei servizi aggiuntivi eventualmente attivati affinché procedano alla corretta imputazione contabile delle risorse finanziarie in entrata, così da evitare che queste affluiscano, inutilmente, allo stato di previsione dell'Entrata per poi essere riassegnate tramite Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze (D.M.T.) al Ministero e successivamente trasferite dalla scrivente Direzione generale (per il tramite della Direzione generale



BAR

f

Bilancio) agli Istituti che quegli introiti hanno generato, con conseguente allungamento dei tempi necessari alla concreta utilizzabilità di quelle somme da parte di ciascun Istituto beneficiario.

Nondimeno, vorranno codesti Istituti provvedere a comunicare periodicamente ogni voce di ricavi al fine di tenere costantemente informata la Direzione generale Musei delle diverse tipologie di entrate generate (biglietti di ingresso, concessioni d'uso di spazi e riproduzioni, sponsorizzazioni etc.).

Tali dati dovranno essere trasmessi mensilmente, entro il giorno 10 del mese successivo a quello cui si riferiscono i ricavi comunicandi, al Servizio I della Direzione generale Musei, esclusivamente in formato elettronico, agli indirizzi *amministrazione.musei@beniculturali.it* e *dg-mu.servizio1@beniculturali.it*.

Si raccomanda particolare diligenza anche nella specificazione della natura delle singole voci di entrata, distinguendo opportunamente tra introiti derivanti dai biglietti di ingresso, da canoni d'uso e concessioni di riproduzione, sponsorizzazioni ed altre tipologie omogenee.

Il Direttore Generale
(Arch. Ugo Soragni)

STAR

